

**COMUNE DI ROSOLINI**  
**Libero Consorzio Di Siracusa**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Verbale n. 11 del 09/08/2022**

**Al Sig. Sindaco**  
**Al Presidente del Consiglio**  
**Al Responsabile del Settore Finanziario**  
**Al Responsabile del 7° Settore Geom. G. Santacroce**  
**All'Ufficio Protocollo**  
**protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it**  
**Ufficio Segreteria**  
**segreteria@pec.comune.rosolini.sr.it**

**Oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett. e) D. LGS n. 267/00, in favore dell'Università degli Studi di Catania - Dipartimento Architettura ed Ingegneria, conseguente l'incarico di consulenza tecnico - scientifica finalizzata agli studi specialistici di settore per la revisione del P.R.G..**

L'anno 2022, il giorno 09 del mese di agosto alle ore 8:45 e seguenti, in modalità web, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 maggio 2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Fabrizio Immormino – qualifica Presidente;
- il Revisore Eleonora Napolitano – qualifica Componente;
- il Revisore Salvatore Maira – qualifica Componente.

***Premesso che:***

- il Collegio ha ricevuto a mezzo pec in data 03 agosto 2022 la proposta di delibera di Consiglio n. 27 del 28/07/2022 avente ad oggetto la "*Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett. e) D. LGS n. 267/00, in favore dell'Università degli Studi di Catania - Dipartimento Architettura ed Ingegneria, conseguente l'incarico di consulenza tecnico - scientifica finalizzata agli studi specialistici di settore per la revisione*

*del P.R.G.*" a firma del responsabile del 7° Settore Geom. Giuseppe Santacroce;

- successivamente alla disamina della proposta, il Collegio con pec del 09/08/2022 ha inoltrato richiesta di documentazione integrativa al Responsabile del settore Finanziario;
- in pari data il Responsabile del settore Finanziario ha, prontamente, fornito la documentazione richiesta e segnatamente: stampa del capitolo (1590) inerente l'impegno di spesa nei confronti dell'Università per euro 47.824,00 e stampa del nuovo capito (3003) **creato appositamente per far transitare le predette somme sulla competenza dell'OSL;**
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019, a seguito del quale tutte le passività sino al 31/12/2018 risultano di competenza dell'OSL e rientrano, pertanto, nella massa passiva per la quale l'Organismo ha competenza.

#### ***Considerato che***

1. con la Delibera n. 36 dello 02/03/2017, la Giunta Comunale dispose l'atto di indirizzo per l'attivazione delle procedure relative alla sottoscrizione di un accordo ex art. 15 L. 241/90 con Enti Pubblici, Atenei o Istituti Universitari Pubblici (ex art.1 c.3., L. 31/12/09 n° 196), per la redazione di studi tecnico scientifici e specialistici, finalizzati all'aggiornamento, integrazione e miglioramento del lavoro svolto per la revisione del P.R.G. e renderlo più aderente ai mutati scenari di impatto socio economico caratterizzanti il territorio comunale;
2. **con determina del Responsabile del Procedimento n. 9 del 10.10.2017**, reg. gen. 378, a seguito dell'esperimento delle necessarie procedure, **è stato affidato, ai sensi dell'art. 15 L. 241, l'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Università di Catania** – Dipartimento di Ingegneria Civile e stipulata la relativa Convenzione (dicembre 2017), **prevedendo una spesa complessiva di € 47.824,00 ed assunto il rispettivo impegno di spesa;**
3. in data dicembre 2017, è stata firmata la convenzione tra il Comune di Rosolini e l'Università di Catania, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura – Laboratorio Pianificazione Territoriale e Ambientale (LAPTA) e nella predetta Convenzione, all'art. 7 "Corrispettivo e

modalità di pagamento”, sono previste, oltre al sopracitato corrispettivo, le modalità di erogazione e più precisamente: il 15% alla stipula della convenzione, il 55% alla adozione da parte del Consiglio Comunale dello Schema di Massima ed il restante 30% a presentazione in Consiglio Comunale del progetto di P.R.G..

*Atteso che*

Sotto il profilo finanziario, se gli atti e fatti cui è correlato il provvedimento giurisdizionale o amministrativo sono cronologicamente ricollegabili all’arco temporale anteriore al 31 dicembre dell’anno precedente a quello dell’ipotesi di bilancio riequilibrato, il provvedimento successivo, che determina l’insorgere del titolo di spesa (nella fattispecie la determina del Responsabile del Procedimento n. 9 del 10.10.2017), deve essere imputato alla Gestione liquidatoria, purché detto provvedimento sia emanato prima dell’approvazione del rendiconto della gestione di cui all’art. 256, comma 11 del TUEL (Rendiconto 2018 ancora non approvato).

È quanto, peraltro, evidenziato dal Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Adunanza Plenaria), con sentenza n. 1 del 12 gennaio 2022.

È evidente, infatti, come sostiene la Sezione, che la disciplina normativa sul dissesto, basata sulla creazione di una massa separata affidata alla gestione di un organo straordinario, distinto dagli organi istituzionali dell’ente locale, possa produrre effetti positivi soltanto se tutte le poste passive riferibili a fatti antecedenti al riequilibrio del bilancio dell’ente siano attratte alla predetta gestione, benché il relativo accertamento giurisdizionale o amministrativo sia successivo. Altrimenti, se i debiti accertati in via giurisdizionale posteriormente, ma riferibili a fatti antecedenti, potessero essere portati ad esecuzione direttamente nei confronti dell’Ente comunale, non solo verrebbe frustrata la stessa ratio e lo scopo della gestione liquidatoria, ma sarebbe pregiudicata la gestione delle funzioni ordinarie del Comune, prima che esso torni ad uno stato di riequilibrio finanziario, mettendo a rischio l’esercizio delle stesse funzioni e dei servizi fondamentali svolti dal Comune, che non potrebbe sostenere sul piano finanziario i costi di tali funzioni e servizi, essendo di fatto in uno stato di insolvenza.

Una differente interpretazione finirebbe, peraltro, per alterare la par condicio creditorum ossia la parità di trattamento dei creditori (principio fissato dal legislatore all’art. 2741 del codice civile secondo il quale i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione) oltre ed esporrebbe l’Ente a potenziali contenziosi in considerazione

del fatto che già è stato predisposto il relativo capitolo di competenza dell'OSL dove è transitato l'impegno di spesa nei confronti del creditore Università di Catania.

***Tutto ciò premesso e considerato***

Il Collegio esprime parere **NON FAVOREVOLE** in ordine al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio di cui in oggetto da parte del Consiglio Comunale dell'ente, **in considerazione del fatto che lo stesso deve essere ricondotto nella sfera di competenza dell'OSL.**

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni apposte in formato elettronico.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 13:30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabrizio Immormino (Presidente)

Dott.ssa Eleonora Napolitano (Componente)

Dott. Salvatore Maira (Componente)